



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE <i>Area:</i> COMMERCIO E SERVIZI AL CONSUMATORE		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Approvazione delle "Disposizioni attuative dell'art. 113 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, così come sostituito dall'articolo 2, comma 100, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relativo alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada".			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small> _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 23/12/2015 prot. 806	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Approvazione delle “Disposizioni attuative dell’art. 113 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, cos’ come sostituito dall’art. 2, comma 100, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relativo alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, inerente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza del personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, inerente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m,i.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 , recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m,i.;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n.17, “Legge di stabilità regionale 2016” e la legge regionale 31 Dicembre 2015, n. 18, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”.

VISTA la DGR n. 24 del 27 Gennaio 2015 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

VISTA la legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006”, che all’articolo 113, così come sostituito dall’articolo 2, comma 100, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, prevede finanziamenti regionali per la realizzazione dei programmi presentati dai comuni e concordati con le Reti di Imprese tra le Attività Economiche su Strada”.

VISTO in particolare il comma 6 del citato articolo 113 della legge regionale n. 4/2006, a norma del quale la Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente in materia di attività produttive, adotta apposita deliberazione, ai fini dell’attuazione del medesimo articolo 113, con cui sono stabiliti, in particolare:

- a) le modalità per la costituzione delle Reti di Imprese;
- b) le modalità per la presentazione da parte dei comuni competenti dei programmi di cui al comma 1 del predetto articolo;
- c) i criteri e le modalità per la selezione dei programmi di cui al comma 1 citato e per la concessione dei relativi finanziamenti;
- d) la misura massima di finanziamento.

RILEVATA la necessità di focalizzare strategie regionali di attrattività e promozione degli ambiti urbani, nonché di rivitalizzazione e rigenerazione urbana, al fine di favorire le opportunità di sviluppo economico, imprenditoriale, occupazionale e sociale, attraverso azioni e progetti di eccellenza da consolidare a sistema sul territorio regionale, anche attraverso l'avvio e la strutturazione di processi partecipativi di partenariato pubblico privato;

RITENUTO pertanto necessario approvare le “Disposizioni attuative dell'articolo 113 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, cos' come sostituito dall'articolo 2, comma 100, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relativo alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada” di cui all'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'attuazione dei programmi di cui alla presente deliberazione troverà copertura finanziaria con le risorse disponibili nel bilancio regionale 2016-2018 previste sul Programma 02 (commercio – reti distributive – tutela dei consumatori) Missione 14 (sviluppo economico e competitività), eventualmente integrate con ulteriori risorse rinvenibili nell'ambito della programmazione unitaria regionale, con particolare riferimento alla programmazione dei fondi SIE 2014 – 2020;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare, ai sensi dell'articolo 113, comma 6, della legge regionale n.4/2006, espresso nella seduta del 3 marzo 2016;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

1. di adottare e di sottoporre all'esame della competente commissione consiliare regionale l'allegato sub A concernente “Disposizioni attuative dell'articolo 113 della legge regionale 28 aprile 2006, n.4 così come sostituito dall'articolo 2, comma 100, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relativo alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada”, composto di n. 10 Articoli e 9 pagine, compresa la presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

L'attuazione del presente programma troverà copertura finanziaria con le risorse disponibili previste sul Programma 02 (Commercio- reti distributive – tutela dei consumatori) Missione 14 (sviluppo economico e competitività).

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.